

Sicurezza, raddoppia la vigilanza privata

Il vice sindaco annuncia: servizio ai Giardini Salvi sette giorni su sette

VICENZA — Il degrado dei Giardini Salvi? Lo risolveranno le Pantere che, per la prima volta, da giugno cominceranno a vigilare sul parco cittadino sette giorni su sette. Ad annunciarlo è il vice sindaco ed assessore alla sicurezza Valerio Sorrentino dopo aver preso atto della criticità costante di alcune zone verdi del centro, nonostante la presenza delle telecamere e l'affluenza massiccia da parte della cittadinanza.

RADDOPPIO — «A partire da giugno la squadra di vigilanza privata delle Pantere, che già a collaborato con il Comune, estenderà il suo operato anche ai Giardini Salvi per tutta la settimana — spiega Sorrentino — e, allo stesso tempo, la copertura feriale sarà assicurata anche a Campo Marzo, dove gli operatori hanno già avuto modo di lavora-

entrambi i parchi dalle 16 alle 19 durante la settimana e dalle 15 alle 21 nei weekend — puntualizza il vice sindaco —, ma si può ipotizzare anche un'estensione dell'orario, a seconda delle esigenze». Quest'anno, l'operazione Pantere non dovrebbe avere problemi di legittimità, visto che an-

che l'ultimo ordine del giorno che chiedeva di non rinnovare l'incarico in consiglio comunale è stato bocciato.

I COMPITI — Ma a scampo di equivoci, viste le polemiche dell'anno scorso scaturite soprattutto dall'opposizione, arriva subito una precisazio-

ne: «Il compito delle Pantere è di custodia dei parchi, informando delle ordinanze vigenti sulla zona, come quella anti-bivacco, chi non le rispetti — specifica Sorrentino —, ma è ovvio che il positivo effetto indotto è quello di scoraggiare i malintenzionati. Nessuno, però, vuol sostituirsi alle for-

ze dell'ordine, anzi, questi verranno puntualmente chiamati per intervenire di fatto laddove ce ne fosse bisogno».

Il caso sul degrado ambientale e sociale dei Giardini Salvi è scoppiato nelle ultime settimane, con lo stanziamento quotidiano di beoni di spacciatori che hanno spaventato residenti ed avventori.

L'ACCUSA AI VIGILI URBANI

«Le telecamere funzionano ma bisogna saperle usare»

VICENZA — «Le telecamere funzionano, ma bisogna saperle usare». A parlare chiaramente su quello che fino a pochi giorni fa era solo un sospetto dei cittadini, ora è il vice sindaco Valerio Sorrentino che per debellare il degrado dei Giardini Salvi preannuncia la vigilanza feriale delle Pantere. A far discutere, però, è la poca dimestichezza da parte degli agenti nell'uso della videosorveglianza, emersa proprio in

meglio non devono essere puntate costantemente su un obiettivo, bensì fatte ruotare, cosa che mi auguro venga fatta». Non solo: «Sono stato io il primo ad accorgermi che alcuni agenti non erano in grado di usarle — prosegue Sorrentino — e subito, due mesi fa, li ho mandati a frequentare un corso di formazione. Mi auguro che ora la preparazione ci sia». Ma le sorprese sembrano non finire: «Ho pure

L'ALTRO PROGETTO — Ma a fianco dell'imminente intensificazione di controlli e repressione, anche tenuto conto che l'azione delle Pantere è prettamente estiva, c'è anche chi punta ad altre strade: «Insieme all'assessore al turismo Pietro Maggadinò e all'assessore allo sport Gianfranco Morsoletto proporrò presto di istituire un tavolo di lavoro affinché i Giardini Salvi diventino sempre più spesso palcoscenico di manifestazioni cittadine, attività sportive

La vicenda

• GLI STRUMENTI

Ordinanze anti-bivacco, telecamere e pantere. Con questi strumenti l'amministrazione comunale, in questi anni, ha cercato di fronteggiare il degrado nei parchi pubblici.

• LA PROVA

A Campo Marzo, un anno fa, venivano per la prima volta sperimentate le Pantere, fra le polemiche dell'opposizione che accusava l'amministrazione comunale di volersi sostituire alle forze dell'ordine e le barricate dei sindacati che puntavano il dito contro una convenzione dai mille dubbi legislativi.



I parchi

• IL PROGETTO

Quest'anno, però, a dispetto di tutto, le pantere ritornano, ampliando pure il proprio raggio d'azione con i Giardini Salvi. Balordi che hanno convinto più di un genitore a portare via i propri figli per farli giocare altrove, ubriachi serali che hanno indotto i bar a chiudere prima.

• PREOCCUPAZIONE

In queste ultime settimane il degrado sociale dei Giardini Salvi è riemerso in tutta la sua pericolosità. E i cittadini hanno cominciato ad interrogarsi: «A che servono le telecamere se la situazione è sempre pericolosa?»